



# Riscoprire i quartieri spopolati: ecco come fa Cirò

Rigenerazione creativa dei quartieri spopolati, promozione e condivisione dal basso di un percorso di riappropriazione culturale del proprio patrimonio identitario, dopo la prima e partecipata tappa a **ROSSANO, la CITTÀ DEL CODEX**, nei quartieri che resistono all'isolamento, l'iniziativa **CHI RESTA IN QUEL CHE RESTA**, l'invasione pacifica e creativa nei quartieri abbandonati dei centri storici calabresi, toccherà **CIRÒ**, la Città del Vino e del Calendario. – L'appuntamento per fotografi, creativi, ingegneri, architetti, ma anche poeti e opinion maker è per DOMENICA 26 AGOSTO, alle ORE 17,30 nel piazzale antistante il **PALAZZO** dei MUSEI, in Via della REPUBBLICA.

L'iniziativa **CHI RESTA IN QUEL CHE RESTA** è promossa dal Comune con **NOSTOS – Rete degli Alberghi Diffusi** in partnership con l'associazione europea **OTTO TORRI SULLO JONIO** e in collaborazione con **Lenin MONTESANTO – Comunicazione & Lobbying**, **STUDIO PF**, **GG EVENTI**, la **PRO LOCO CIRÒ**, l'associazione **QUATTRO PORTE** ed il **FLAG – Borghi Marinari dello Ionio**, del cui consorzio fa parte anche CIRÒ.

Al termine del tour, quale parteciperanno anche il Sindaco **Francesco PALETTA** e la Giunta, in una delle zone idealmente e fisicamente più lontane dal corso principale, in

via **S.MENNA** nei pressi della omonima **CHIESA**, il FLAG proporrà una di pesce del Mediterraneo.

Riproporre anche nella Città del Vino e di Lilio una variante del metodo già sperimentato con successo, tra gli altri esempi, sia nel nuovo quartiere creativo nato dalla trasformazione del sito (NDSM) della vecchia azienda olandese che gestiva i cantieri navali e l'area del porto nella parte nord di **AMSTERDAM**; sia nel Farm Cultural Park a FAVARA, piccolo paese dell'agrigentino, nel cuore della Sicilia e nel quale da qualche anno imperversa un intenso fermento culturale. Il progetto prende spunto da questi esempi.

Dalle antiche porte di ingresso al borgo **MAVILIA**, **SCEZZARI**, **CACOVIA** e **FALCONE**, passando dai principali luoghi di interesse della Città del Vino e del Calendario come la **CASA DI LILIO**, il **PALAZZO dei MUSEI**, il **CASTELLO CARAFA**, la terrazza **MAVILIA** ed il **MUSEO ARCHEOLOGICO** alle chiese **S.NICODEMO ABATE**, **S.GIOVANNI**, **MADONNA DEL CARMINE**, **DUOMO SANTA MARIA DE PLATEIS**, **DEL PURGATORIO**, **S.CATALDO**, **S.MENNA**, **S.LORENZO**, **S.GIUSEPPE**. Sono, queste, le coordinate del percorso tracciato nella mappa predisposta dall'architetto **Francesca FELICE** che sarà consegnata ai partecipanti e che prevede oltre alla perlustrazione itinerante, momenti di sosta da dedicare a forum, approfondimenti, riflessioni ed ispirazioni.

Artisti, urbanisti, creativi, fotografi, camminatori, opinion maker, associazioni culturali ed ambientaliste, professionisti, antropologi, poeti, storici, filosofi, gastronomi, registi, video maker, amanti del paesaggio e delle tradizioni, residenti ed ospiti. Sono, questi, i destinatari dell'iniziativa.